

ISTITUTO DEI CIECHI

Opere riunite "I. Florio - F. ed A. Salamone"

90142 PALERMO - Via Angiò, 27

Telefoni - Centralino: 091540324 - Amministrazione: 091540286 - Fax 091540555

Cod. Fisc. 80016530628

**OGGETTO: BANDO DI GARA PER AFFIDAMENTO LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE EDILI ED AFFINI PER LA DURATA MASSIMA DI ANNI 3 DALLA DATA DI CONSEGNA DEI LAVORI E COMUNQUE, SINO ALL'ESAURIMENTO DELLE SOMME CONTRATTUALI
CIG 9464746879**

- Disciplinare di gara -

Importo complessivo dell'appalto (inclusi oneri per la sicurezza):	Euro	120.000,00;
Importo lavori soggetto a ribasso d'asta:	Euro	115.000,00;
Oneri diretti per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta:	Euro	5.000,00;

Ai fini del presente bando si intende per "**Codice degli appalti**"/ "**Codice**" il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*", coordinato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*", per "**Regolamento**" il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (**parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i.**) ».

1. PREMESSE

Il presente disciplinare di gara, contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta da questo Istituto dei Ciechi, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto **l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria opere edili ed affini per la durata massima di anni 3 dalla consegna dei lavori e sino all'esaurimento delle somme contrattuali.**

L'affidamento in oggetto è stato disposto con Delibera di C.d.A. n. 74 del 10/10/2022 e avverrà mediante procedura negoziata previa pubblicazione di bando di gara tenuto conto dell'importo, il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (nel prosieguo Codice) e s.m.i.;

Il Responsabile del procedimento è l'Arch. Pietro Silvestri

Il luogo di esecuzione dei lavori è nel Comune di Palermo, presso la sede principale dell'Istituto dei Ciechi sita in Palermo, via Angiò, 27.

2. OGGETTO DELL'APPALTO, MODALITÀ DI ESECUZIONE E IMPORTO A BASE DI GARA

2.1) L'importo complessivo dell'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza, IVA esclusa, ammonta ad € 120.000,00, di cui € 5.000,00, oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

2.2) L'importo a base di gara, IVA, oneri per la sicurezza esclusi, soggetto a ribasso d'asta ammonta ad € 115.000,00.

2.3) L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni: opere di manutenzione ordinaria, che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti idrici ed elettrici.

2.4) Ai sensi dell'articolo 105, comma 2 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto.

L'impresa dovrà dichiarare le quote di lavori che intende subappaltare.

2.5) L'appalto di complessivi € 120.000,00 è finanziato con fondi propri di Bilancio.

2.6) Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà "a misura"

2.7) Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

2.8) Il contratto avrà durata massima di 3 anni dalla consegna dei lavori e, comunque, sino ad esaurimento dell'importo contrattuale.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

3.1) Sono ammessi a presentare l'offerta i soggetti individuati dall'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi del presente Codice degli appalti e s.m.i..

3.2) Si applicano le disposizioni di cui all' art. 48 del Codice degli appalti e s.m.i..

3.3) Alla presente Lettera di invito/Disciplinare di gara verrà data pubblicità mediante la pubblicazione sul sito web Istituzionale, al fine di consentire a tutte le ditte in possesso dei prescritti requisiti (oltre a quelle invitate dalla Stazione Appaltante) di potere partecipare, garantendo, pertanto, il rispetto del principio di massima partecipazione, in ottemperanza a quanto previsto dal punto 6.3 della Linea guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice;

4. MOTIVI DI ESCLUSIONE - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE -

4.1) Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico della partecipazione

alla procedure di appalto:

4.1.1) quando ricorrono i motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

4.1.2) quando sussistano le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

4.2) Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).

5. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 81 comma 2, ultimo periodo del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'AVCP con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii.

6. CHIARIMENTI

6.1) È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all'indirizzo di posta elettronica ufficiotecnico@istciechipalermo.it

6.2) 5 (cinque) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

6.3) Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno entro 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

6.4) Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet www.istciechipalermo.it nella sezione bandi di gara.

7. PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

7.1) Il presente il Disciplinare di Gara, completo di allegati, nonché il bando, sono disponibili sul sito internet www.istciechipalermo.it nell'area tematica "Bandi di gara".

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

8.1 Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso), al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità, per ciascun

dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

- b) potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, ognuno per quanto di propria competenza;

8.2) La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

8.3) Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

8.4) Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui al comma 9 dell'art. 83 del Codice e s.m.i..

8.5) Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9 dell'articolo 83 del Codice e s.m.i.. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del Codice e s.m.i., con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. **In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.** Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

8.6) Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

9. COMUNICAZIONI

9.1) Salvo quanto disposto nel paragrafo 6 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese *all'indirizzo di posta elettronica certificata-PEC o strumento analogo negli stati membri*, ai sensi dell'articolo 76, comma 3 del Codice. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

9.2) In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata all'impresa indicata come mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

9.3) In caso di avvalimento, la comunicazione è recapitata ad entrambe le parti del contratto di avvalimento ai sensi dell'articolo 89, comma 9 del Codice.

10. AVVALIMENTO

10.1) Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliari sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

10.2) La stazione appaltante verifica conformemente agli artt. 85, 86 e 88 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., se i soggetti della cui capacità il concorrente intende avvalersi, soddisfino i pertinenti criteri di selezione o se sussistono motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. La stazione appaltante impone al concorrente di sostituire i soggetti che non soddisfino un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

10.3) È consentito l'utilizzo, mediante avvalimento, di più attestati di qualificazione per la categoria OG2 per il raggiungimento della classificazione richiesta. Il contratto di avvalimento dovrà contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dell'impresa ausiliaria.

10.4) Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

10.5) Per le opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e del D.M. n. 248 del 10/11/2016, non è ammesso l'avvalimento.

11. SUBAPPALTO

11.1) Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta se intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice e s.m.i. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

11.2) Ai sensi del comma 2 dell'art.105 del Codice il subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori pari ad € 36.000,00

11.2) La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto, nel rispetto del limite stabilito dall'articolo 105, comma 2 del Codice, per la categorie a qualificazione obbligatoria non posseduta dal partecipante, comporta l'esclusione dalla gara.

11.3) Ai sensi dell'articolo 105, comma 13 del Codice, la stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

11.4) Il concorrente inoltre deve dichiarare se, eventualmente, intende avvalersi di noli a freddo per l'esecuzione dei lavori e indica l'elenco dei mezzi disponibili.

11.5) nel caso in cui le lavorazioni da subappaltare riguardano le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 è obbligatoria l'indicazione della terna di subappaltatori in sede di offerta

con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea

12. ULTERIORI DISPOSIZIONI

12.1) Si procederà all'aggiudicazione in presenza anche di una sola offerta valida, sempre che siano ritenute congrue e convenienti.

12.2) È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice e s.m.i. o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

12.3) L'offerta vincherà il concorrente per *180 giorni* dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

12.4) Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato entro sessanta giorni.

Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

12.5) La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

12.6) La stazione appaltante, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del Codice, ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpellierà progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

13. GARANZIE RICHIESTE

13.1) L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, **a pena di esclusione**, da garanzia fideiussoria denominata "garanzia provvisoria", ai sensi dell'art. 93 del D.lgs 50/2016, pari a € 2.400.00 pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita, a scelta del concorrente:

- a. a mezzo bonifico bancario con versamento presso la tesoreria dell'Istituto dei Ciechi **UNICREDIT** con IBAN: IT93R0200804690000300005344, Causale – Garanzia provvisoria art. 93 del codice dei contratti per i "Lavori di manutenzione, opere edili ed affini degli'immobile sede dell'Istituto dei Ciechi";
- b. da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

- 13.3) In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione, questa dovrà essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 75 del Codice);
- 13.3.2. essere prodotte in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 13.3.3. riportare l'autentica della sottoscrizione nei modi prescritti dalle norme vigenti in materia, della firma del sottoscrittore dalla quale risulti l'identità, la qualifica e il titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato;
- 13.3.4. avere validità per 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 13.3.5. qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
- 13.3.6. prevedere espressamente:
- a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- 13.3.7. L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, della dichiarazione recante l'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario.
- 13.4) La garanzia provvisoria resta stabilita nella misura pari a € 2.400,00 pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto e la garanzia definitiva nella misura di cui all'art. 103 del Codice. Alla garanzia definitiva si applicano, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice, le riduzioni previste dal medesimo comma. Si precisa che:
- a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, o consorzio ordinario di concorrenti di cui il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
 - b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in

ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;

c. in caso di partecipazione in consorzio il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

13.6) La mancata presentazione della garanzia provvisoria ovvero la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate costituirà **causa di esclusione**;

13.7) La garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;

13.8) All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice;

13.8.2. la polizza assicurativa di cui all'art. 103 comma 7, del Codice, per una somma assicurata:

- per i danni di esecuzione: pari all'intero importo contrattuale.
- per la responsabilità civile verso terzi: massimale € 500.000,00, per cosa e persone.

14. REQUISITI DI CAPACITA' PROFESSIONALE, ECONOMICO - FINANZIARIA E TECNICO - ORGANIZZATIVA

14.1) I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
la qualificazione in **categoria OG2**.

15. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

15.1) Il plico contenente l'offerta e la documentazione, a **pena di esclusione**, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale entro le ore 10:00 del giorno **16.11.2022** esclusivamente all'indirizzo -Istituto dei Ciechi "Florio e Salamone" via Angiò, 27 - 90142 Palermo. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceramica o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

15.2) È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico in tutti i giorni escluso il sabato, dalle ore 08:30 alle ore 14:00 presso l'ufficio protocollo dell'Istituto dei Ciechi, sito presso gli Uffici amministrativi - via Angiò, 27, 90142 Palermo. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad

esclusivo rischio dei mittenti.

15.3) Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, piva, indirizzo di posta elettronica/PEC per le comunicazioni) e riportare la dicitura **"Offerta per la gara del giorno 16.11.2022 relativa all'appalto dei Lavori di manutenzione ordinaria opere edili ed affini dell'immobile sede dell'Istituto dei Ciechi "Florio e Salamone" di Palermo**

– CIG 9464746B79

16.4) Il plico, **a pena di esclusione**, deve contenere al suo interno due buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

15.4.1) "A" - Documentazione amministrativa;

15.4.2) "B" - Offerta Economica;

15.5) Verranno **escluse** le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

16.6) la gara sarà esperita il giorno **16.11.2022** alle ore 12:00 nei locali dell'Amministrazione e continuerà nei giorni successivi fino alla conclusione delle operazioni di gara. Eventuali rinvii delle sedute di gara saranno resi pubblici con appositi avvisi pubblicati sul sito Istituzionale, senza ulteriore avviso ai concorrenti.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

16.1) L'appalto sarà aggiudicato con il prezzo più basso sul Prezzario unico Regionale per i lavori pubblici vigente alla data di indizione della gara, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con l'applicazione del criterio dell'esclusione automatica dalla gara ai sensi dell'art. 97, comma 8, del Codice e s.m.i..

16.2) La procedura di verifica dell'anomalia verrà posta in essere individuando mediante sorteggio pubblico, effettuato dalla Commissione Giudicatrice in sede di gara, di uno dei metodi previsti dall'art. 97 comma 2 del Codice e s.m.i.; in presenza di un numero di offerte valide inferiore a dieci non si procederà all'esclusione automatica ai sensi dell'art. 97 comma 8 del Codice e s.m.i..

17. CONTENUTO DELLA BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

17.1) domanda di partecipazione sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, **a pena di esclusione**, copia conforme all'originale della relativa procura;

17.2) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 80 del D.lgs 50/2016, attesta,**

17.2.1) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati; **(comma 1 art. 80 D.lgs 50/2016 e s.m.i.)**

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto 80/197 legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

(Oppure, se presenti reati di cui al 17.2.1)

17.2.1.1) indica tutte le sentenze e limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 dell'art. 80 del Codice e s.m.i., è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. **(comma 7 art. 80 D.lgs 50/2016 e s.m.i.)**

17.2.2) Che, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del Codice, non sono presenti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto **(comma 2 art. 80 D.lgs 50/2016 e s.m.i.)**

17.2.3) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; **(comma 4 art. 80 D.lgs 50/2016 e s.m.i.)**

17.2.4) ai sensi del **comma 5 art. 80 D.lgs 50/2016 e s.m.i.**

a) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.;

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo,

(Oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

- b).1 di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di ... [inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc., ...]; per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a **pena di esclusione**, devono essere, altresì, allegati i documenti di cui ai successivi punti b) 2.3.1 - b) 2.3.2 - b) 2.3.3,

(Oppure)

- b).2 di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di... [..... del.....] ... : per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a **pena di esclusione**, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:
- b).2.1 relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- b).2.2 dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare, in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;
- b).2.3 dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:
- b).2.3.1 attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice degli appalti, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica e di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;
- b).2.3.2 si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;
- b).2.3.3 attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 48 del Codice degli appalti;
- b).2.4 originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto, per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico

esistente nel gruppo;

- c)** di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.
- d)** che la propria partecipazione alla procedura di gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 e s.m.i. non diversamente risolvibile.
- e)** che la propria partecipazione alla procedura di gara non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 e s.m.i. e che la stessa non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f)** di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- f-bis)** di non presentare documentazione o dichiarazioni non veritiere nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti;
- f-ter)** di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- g)** che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione
- h)** di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i)** di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68;
- j)** di non trovarsi nelle condizioni di cui **alla lettera l) del comma 5 dell'art. 80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.;**
- k)** ai sensi e per gli effetti di cui **lettera m) del comma 5 dell'art. 80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.;**
 - k).1** di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(Oppure)

- k).2** di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

(Oppure)

- k).3** di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

18. CONTENUTO DELLA BUSTA "B - OFFERTA ECONOMICA"

18.1) Nella busta "B – Offerta economica" deve essere contenuta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

18.1.1) dichiarazione redatta a computer in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, contenente l'indicazione del prezzo globale che il concorrente richiede per l'esecuzione dei lavori, inferiore al prezzo complessivo dell'appalto, al netto del costo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, espresso in cifre e in lettere e il conseguente ribasso percentuale, anch'esso espresso in cifre e in lettere, rispetto al suddetto prezzo globale dell'appalto. La dichiarazione e dovrà contenere altresì i propri costi della manodopera, nonché, i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro strettamente connessi all'attività di impresa per lo specifico appalto.

18.2) L'offerta di ribasso deve essere espressa con cifra percentuale con un massimo di quattro cifre decimali. In caso di cifre decimali superiori, il ribasso sarà automaticamente arrotondato all'unità superiore qualora la quinta cifra decimale sia pari o superiore a cinque;

18.3) Pena esclusione della gara non sono ammesse correzioni che non siano accettate e controfirmate dal soggetto che sottoscrive l'offerta.

18.4) L'omessa indicazione, nell'offerta, del prezzo globale offerto e/o della percentuale di ribasso è motivo di esclusione.

18.5) L'offerta presentata secondo le modalità precisate nel bando e nel presente disciplinare di gara, deve essere sempre inferiore all'importo a base d'asta. Non saranno prese in considerazione offerta in aumento, offerte pari e/o incomplete, offerte condizionate o a termine.

19. OPERAZIONI DI GARA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE - OFFERTE ANOMALE

19.1) La prima seduta avrà luogo nei locali degli Uffici amministrativi dell'Istituto dei Ciechi alle ore 10:00 e continuerà eventualmente nei giorni successivi fissati dal Presidente di Gara. Vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti.

19.2) La Commissione aggiudicatrice, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

19.2.1) verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica e in caso negativo ad escludere le offerte dalla gara;

19.2.2) verificare la regolarità della documentazione amministrativa;

19.2.3) verificare che abbiano/non abbiano presentato offerte concorrenti che siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano nella situazione di esclusione di cui all'art. 80, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

19.2.4) verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi art. 48 D.Lgs. 50/2016;

19.2.5) verificare il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi prodotte e dai riscontri

nlevabili d'ufficio ex art. 43 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dai dati risultanti dal Casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;

19.3) La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, apre le buste "B - Offerta economica", presentate dai concorrenti ammessi, da lettura dei ribassi offerti, valutando la presenza di offerte anomale ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., redigendo infine la graduatoria dei concorrenti.

19.4) Le operazioni di gara saranno verbalizzate dall'apposita commissione di gara.

19.5) In ogni caso l'aggiudicazione diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

19.6) La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1 del Codice e s.m.i., provvede all'aggiudicazione nei confronti della migliore offerta risultata non anomala.

19.7) La stazione appaltante relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione procedono a verificare il rispetto di quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d) e cioè che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 16 del Codice.

20.8) La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

20.9) Con la presentazione dell'offerta l'impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto e nei suoi allegati.

20. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

20.1) Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Palermo rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

21.1) I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

22. ALTRE INFORMAZIONI

22.1) La stazione appaltante si riserva di acquisire, sia preventivamente alla stipulazione del contratto di appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo, la comunicazione antimafia (art. 84 comma 2 del D.Lgs 159/2011). Qualora il prefetto attesti, che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto.

Palermo li,